

# Associazione OPS Clown

## Una Onlus per il sorriso



Non poteva che nascere da un'amicizia l'associazione Ops Clown. Nello slogan che si legge sul colorato logo in cui campeggia (non a caso) un grande naso rosso, vale a dire "Onlus per il sorriso", è racchiuso lo spirito che guida i volontari che ne fanno parte: portare una ventata di allegria e di spensieratezza, oltre ovviamente a tantissimi sorrisi speciali, attraverso la loro presenza nelle corsie degli ospedali cittadini. L'esempio da cui traggono ispirazione nel prendersi cura del malato, che sia adulto o bambino, è quello del medico americano Patch Adams, pioniere del *clowning*.

Era il 2002, inizia a raccontare Diana Mesaroli in arte "Guizzo": «Pistacchio (Silvia Carletti) e Cetriolo (Nicola Suman) decidono di creare l'associazione culturale Ridoridò». Sette anni di esperienza sul campo accompagnano al



2009: «In quell'anno capiamo che la nostra identità è cambiata -- prosegue -: come gruppo sentiamo il bisogno di affermarci anche burocraticamente. Nasce così Ops Clown, acronimo appunto di Onlus per il Sorriso. Un'associazione di volontariato a tutti gli effetti». Non sono sufficienti una parrucca colorata oppure un grande naso rosso per diventare clown in corsia: è un'attività nella quale non ci si improvvisa, ma si cresce piano piano. Da una parte c'è un punto fermo: «Il valore dell'amicizia, quello che ci fa creare un gruppo solido e momenti di vita vissuta veramente forti e importanti» fa notare Diana. Dall'altra parte, fondamentale è la preparazione. Come associazione, spiega, «curiamo la formazione e l'accompagnamento di tutti coloro che intendono donare il proprio sorriso e impegnarsi in un servizio di volontariato clown in ospedale».

Il perché è presto detto: i volontari sono presenti settimanalmente, in orari dedicati, presso i reparti di Pediatria, Oncematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica del policlinico di Borgo Roma "G. Rossi" (il giovedì e venerdì, a settimane alterne, dalle 19 alle 21) e presso la Pediatria e la casa di riposo dell'ospedale di Isola della Scala (ogni sabato mattina dalle 9.30 alle 12).

Nel tempo l'esercito dei pagliacci in corsia è cresciuto: oggi conta nelle sue fila 42 volontari attivi. Hanno un'età compresa tra i 18 e i 70 anni, oltre alla comune volontà di mettersi in gioco e di dare ascolto alla propria sensibilità per entrare più facilmente in sintonia con bambini e anziani sofferenti. Lavorano a stretto contatto con l'associazione Abeo e con gli operatori sanitari presenti nei vari reparti ospedalieri. Sono un buon numero, ma le porte della onlus sono sempre aperte all'ingresso di nuovi aspiranti clown, sottolinea Diana "Guizzo": «Il prossimo

3 febbraio è in programma una serata di presentazione delle attività del nostro gruppo» anticipa. In quell'occasione sarà possibile conoscere le modalità di accesso all'iter di formazione, che è obbligatorio.

«La formazione dei volontari non si conclude con il corso e con l'accesso diretto ai servizi» chiarisce ancora la referente di Ops Clown. Ogni mese, infatti, i componenti della gioiosa gang sono chiamati a partecipare a uno o a due incontri, detti allenamenti: «Servono alla formazione del clown e a dare spazi di condivisione per chi ne sentisse il bisogno». Ci sono situazioni, soprattutto quando si ha a che fare con la malattia, per le quali non si è mai sufficientemente allenati.

Il confronto è importante. Allo stesso modo attenersi alle regole di comportamento, quando si è a contatto con pazienti piccoli e adulti: se in un bimbo è facile risvegliare l'energia vitale, in un anziano il volontario deve essere in grado di risvegliare emozioni e ricordi del passato. Il lavoro di un clown di corsia passa inoltre dall'attenersi a un decalogo di buon servizio. Ci sono indicazioni di carattere sanitario, come l'attenzione alle norme igieniche, cambiandosi la giacca ogni volta che si accede al reparto o lavandosi accuratamente le mani; di comportamento, rispettando per esempio gli orari di servizio.

«La professionalità e il buonsenso dovrebbero essere il nostro biglietto da visita: cerchiamo perciò di fare il nostro meglio nel rispetto del gruppo», conclude. «Siamo volontari e portatori di gioia incondizionata... Non dobbiamo dimenticarlo mai!». È proprio allora che il sorriso diviene una medicina, capace di portare un pizzico di sollievo, pure nell'affrontare il percorso della malattia.

La sede dell'associazione Ops Clown si trova presso il Palaz-

zo civico di Cà di David, in Piazza Roma n°6. Email: [opsc clown@gmail.com](mailto:opsc clown@gmail.com); contatti telefonici: 349 8411083 (Elena) e 347 1717848 (Diana); [www.opsc clown.it](http://www.opsc clown.it)

Nelle precedenti rubriche si è parlato di: Abeo, La Ronda della Carità, Agbd, Ado, Uildm, La Casa di carità, Anffas, Galm, Cestim, Centro diocesano aiuto vita, Piccole fraternità, Casa di accoglienza Il Samaritano, Fondazione Giovani amici veronesi, Associazione per la collaborazione allo sviluppo di base della Guinea Bissau, All Together for Children, Cooperativa sociale Luce e Lavoro onlus, Aias, Ostello della gioventù, Piccolo Rifugio di Verona, Cooperativa Sociale Centro Lavoro, La Fraternità, Comunità Regina Pacis, Casa Nostra, Comunità di Emmaus, Csi, Cooperativa sociale Filo Continuo e Le Rondini.

## VICTORZERO

La voce della Croce Verde di Verona



Edito da Croce Verde Verona - Pubblica Assistenza Volontaria  
Via Polveriera Vecchia, 2  
Verona - tel. 045/581675

Per contattare la Redazione:  
Victorzero C/O Croce Verde  
Via Polveriera Vecchia, 2  
37134 - Verona  
oppure  
[ufficiostampavvr@libero.it](mailto:ufficiostampavvr@libero.it)

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE  
Marta Bicego

COMITATO DI REDAZIONE  
Mauro Carlini  
Germano Ferrari  
Giovanni Padovani  
Marco Rensi

HANNO COLLABORATO  
Ilario Dal Corso  
Walter Fabbri  
Filippo Ferraresi  
Riccardo Sartori

Foto  
Germano Ferrari

IMPAGINAZIONE  
Studio Editoriale  
Giorgio Montolli

STAMPA  
NE&A Print - Verona

NUMERO 28  
Dicembre 2014

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI  
VERONA N° 1609  
DEL 18 SETTEMBRE 2004

## LE SEDI IN CITTÀ

**SEDE PRINCIPALE  
(VERONA 3)**  
Via Polveriera Vecchia, 2  
Tel. 045/581675 - Fax  
045/502304

**VERONA CENTRO  
(VERONA 1)**  
Lungadige Panvinio, 13  
Tel. 045/8001111

**VERONA BORGO VENEZIA  
(VERONA 2)**  
Via Fedeli - Presso Casa Serena  
Tel. 045/977777

## LE SEDI IN PROVINCIA

**CASTEL D'AZZANO**  
Via 4 novembre, 72  
Tel. 045/8521250

**GREZZANA**  
Via Fermi, 9  
Tel. 045/8657098

**ISOLA DELLA SCALA**  
Via Rimembranza, 31/b  
Tel. 045/6630369

**LEGNAGO**  
Via 24 Maggio, 8  
Tel 0442/601366

**LESSINIA**  
Via G. Tomelleri, 1  
Cerro Veronese  
Tel. 045/7080606

**SAN GIOVANNI LUPATOTO**  
Piazzetta Olmo, 22  
Tel. 045/8775663

**VALPOLICELLA**  
Viale Ingelheim, 9  
S. Pietro in Cariano  
Tel. 045/7704866

**VILLAFRANCA**  
Via Cascina Verde, 2/4  
Tel. 045/7901009-340/1877586